AREA 4 - PNRR, FONDI EUROPEI E INTERNAZIONALIZZAZIONE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028

ISTITUTO COMPRENSIVO DON BOSCO - GELA

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rosalba Marchisciana

Premessa

L'Area 4 rappresenta la dimensione strategica e innovativa dell'Istituto Comprensivo Don Bosco, traducendo in azioni concrete l'impegno verso la modernizzazione educativa, l'innovazione digitale e l'apertura alla dimensione europea e internazionale. In coerenza con i valori della pedagogia salesiana e con le priorità nazionali ed europee, questa area si configura come motore di trasformazione della scuola attraverso l'accesso a risorse straordinarie del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dei programmi europei.

I progetti di quest'area nascono dalla consapevolezza che la scuola contemporanea deve affrontare sfide epocali: la transizione digitale, la riduzione dei divari territoriali e sociali, il multilinguismo, lo sviluppo delle competenze STEM, la preparazione delle nuove generazioni ai lavori del futuro. In un contesto territoriale come quello di Gela, caratterizzato da fragilità socioeconomiche e divari formativi, l'accesso ai fondi strutturali rappresenta un'opportunità unica per colmare gap storici e costruire un modello educativo all'avanguardia.

Motivazione pedagogica e sociale

Dal punto di vista pedagogico, l'innovazione non è un fine ma uno strumento per rendere l'apprendimento più efficace, coinvolgente e personalizzato. Le tecnologie digitali, se integrate in modo consapevole e metodologicamente fondato, permettono di differenziare la didattica, valorizzare stili di apprendimento diversi, raggiungere alunni con modalità comunicative differenziate, sviluppare competenze trasversali indispensabili per il XXI secolo.

Le neuroscienze cognitive confermano che ambienti di apprendimento innovativi - che combinano spazi flessibili, strumenti digitali, metodologie attive e collaborative - stimolano la motivazione intrinseca, favoriscono il problem solving, sviluppano il pensiero critico e creativo. La robotica educativa, il coding, il tinkering, l'intelligenza artificiale a scuola non sono mode passeggere, ma linguaggi del futuro che la scuola deve saper padroneggiare e trasmettere.

Il multilinguismo e l'internazionalizzazione aprono orizzonti culturali, sviluppano competenze comunicative spendibili nel mercato del lavoro globale, educano al pensiero plurale e alla cittadinanza europea. In un territorio spesso isolato e marginalizzato, creare connessioni con scuole europee, partecipare a progetti internazionali, conseguire certificazioni linguistiche rappresenta un'esperienza di riscatto e di ampliamento delle prospettive di vita.

Dal punto di vista sociale, investire nel PNRR e nei fondi europei significa utilizzare risorse pubbliche straordinarie per ridurre le disuguaglianze educative, contrastare la dispersione scolastica, offrire pari opportunità di accesso a strumenti e competenze che in altri contesti sono scontati. La Missione 4 del

PNRR - Istruzione e Ricerca - ha proprio l'obiettivo di potenziare l'offerta dei servizi di istruzione, rafforzare le competenze digitali e STEM, ridurre i divari territoriali, formare docenti all'innovazione.

I progetti di questa area rappresentano un investimento sul capitale umano del territorio, preparando studenti competenti, critici, digitalmente alfabetizzati, multilingue, aperti al mondo. Formano docenti aggiornati, capaci di utilizzare metodologie innovative, di integrare le tecnologie nella didattica quotidiana, di lavorare in rete con scuole europee. Trasformano gli spazi scolastici in ambienti di apprendimento accoglienti, tecnologici, flessibili, dove ogni alunno può trovare le condizioni per esprimere il proprio potenziale.

4.1 STEM

Finalità

Promuovere l'integrazione delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici attraverso attività, metodologie e contenuti innovativi che garantiscano pari opportunità e parità di genere, con particolare attenzione all'orientamento delle studentesse verso le carriere scientifiche e tecnologiche.

Obiettivi

1. Sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche integrate
2. Promuovere l'approccio interdisciplinare all'apprendimento delle STEM
3. Garantire pari opportunità e parità di genere nell'accesso alle STEM
4. Stimolare la curiosità scientifica e il pensiero computazionale
5. Orientare gli studenti verso carriere scientifiche e tecnologiche
6. Sviluppare competenze nel campo dell'intelligenza artificiale applicata all'educazione
7. Acquisire competenze pratiche nell'uso di strumenti tecnologici avanzati (stampante 3D, robotica, programmazione)

Obiettivi di cittadinanza

1. Sviluppare pensiero critico e capacità di problem solving
2. Promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo in progetti scientifici
3. Valorizzare il contributo femminile nelle scienze e nelle tecnologie
4. Educare all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie
5. Sviluppare spirito di innovazione e creatività applicata

Competenze trasversali

1. **Competenze digitali**: utilizzo consapevole di strumenti e applicazioni digitali, coding, robotica
2. **Imparare ad imparare**: sviluppare metodo scientifico, capacità di osservazione, formulazione di ipotesi

3. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**: progettare soluzioni innovative, assumersi responsabilità
4. **Competenze sociali e civiche**: collaborare in team multidisciplinari, rispettare opinioni diverse
5. **Consapevolezza ed espressione culturale**: comprendere il ruolo della scienza nella società

Abilità

1. Applicare il metodo scientifico: osservare, formulare ipotesi, sperimentare, verificare, comunicare risultati
2. Utilizzare strumenti tecnologici: stampante 3D, kit di robotica, software di programmazione
3. Programmare utilizzando linguaggi di coding (Scratch, Python, Arduino)
4. Progettare e realizzare modelli e prototipi
5. Raccogliere, analizzare e interpretare dati scientifici
6. Utilizzare software di calcolo (Excel, fogli elettronici avanzati)
7. Applicare concetti di intelligenza artificiale in contesti educativi
8. Collaborare in progetti interdisciplinari STEM

Attività - Articolazione per fasi

Fase 1 - Formazione docenti e progettazione (Settembre-Ottobre)

1. Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche STEM
2. Workshop su robotica educativa, coding, intelligenza artificiale
3. Condivisione di buone pratiche e risorse didattiche
4. Progettazione di percorsi STEM interdisciplinari
5. Costituzione di team docenti per aree tematiche
6. Pianificazione del calendario delle attività laboratoriali

Fase 2 - Laboratori di robotica e programmazione (Novembre-Febbraio)

1. Introduzione al pensiero computazionale e al coding
2. Attività unplugged di coding senza dispositivi elettronici
3. Programmazione con Scratch: creazione di storie interattive e giochi
4. Programmazione di robot educativi (Bee-Bot, Ozobot, mBot)
5. Costruzione e programmazione con LEGO Education
6. Sfide di robotica: problem solving attraverso la programmazione
7. Introduzione ad Arduino: primi progetti di elettronica educativa
8. Progetti collaborativi di team robotics

Fase 3 - Laboratorio stampante 3D e fabbricazione digitale (Gennaio-Marzo)

1. Introduzione alla modellazione 3D
2. Utilizzo di software di progettazione CAD (Tinkercad, Fusion 360)

3. Progettazione di oggetti tridimensionali
4. Stampa 3D di prototipi progettati dagli alunni
5. Ciclo completo: dalla progettazione alla realizzazione
6. Making e tinkering: costruire per imparare
7. Documentazione del processo progettuale
8. Esposizione dei manufatti realizzati

Fase 4 - Intelligenza artificiale a scuola (Febbraio-Aprile)

1. Introduzione ai concetti base dell'intelligenza artificiale
2. Come funziona il machine learning: esempi pratici
3. Etica dell'intelligenza artificiale: opportunità e rischi
4. Utilizzo di strumenti di IA generativa in modo consapevole
5. Progetti di classificazione e riconoscimento con IA
6. Creazione di chatbot educativi semplici
7. IA e creatività: applicazioni artistiche e musicali
8. Dibattiti guidati su futuro dell'IA e lavoro

Fase 5 - Competenze Microsoft Office avanzate (Durante l'anno)

1. Utilizzo efficace di Microsoft Word: formattazione avanzata, stili, indici
2. Microsoft Excel: formule, funzioni, grafici, analisi dati
3. Microsoft PowerPoint: presentazioni efficaci, storytelling visivo
4. Integrazione tra applicazioni Office
5. Collaborazione online con Microsoft 365
6. Progetti interdisciplinari con strumenti Office
7. Certificazione competenze digitali (ICDL/ECDL)

Fase 6 - Orientamento STEM e parità di genere (Durante l'anno)

1. Incontri con role model femminili nelle STEM
2. Testimonianze di scienziate, ingegnere, ricercatrici
3. Visite a laboratori universitari e centri di ricerca
4. Partecipazione a eventi e competizioni STEM
5. Mentoring per studentesse interessate alle STEM
6. Campagne di sensibilizzazione contro stereotipi di genere
7. Laboratori STEM dedicati alle ragazze
8. Coinvolgimento delle famiglie nell'orientamento STEM

Fase 7 - Documentazione e disseminazione (Maggio-Giugno)

1. Raccolta documentazione fotografica e video dei laboratori
2. Creazione di portfolio digitali individuali

3. Realizzazione di presentazioni multimediali dei progetti
4. Evento finale STEM Fair con esposizione dei lavori
5. Dimostrazione di robot, stampe 3D, progetti di coding
6. Condivisione dei risultati con le famiglie e il territorio
7. Pubblicazione sul sito della scuola e social media
8. Valutazione dell'impatto del progetto e pianificazione futura

Metodologie

Didattica laboratoriale esperienziale, learning by doing, problem-based learning (PBL), inquiry-based learning (apprendimento per scoperta), tinkering (imparare facendo e sperimentando), making (costruzione di manufatti), project-based learning (apprendimento basato su progetti), cooperative learning (lavoro di gruppo collaborativo), peer tutoring, flipped classroom (classe capovolta), gamification (utilizzo del gioco per l'apprendimento), coding unplugged, STEAM integration (integrazione di Arte nelle STEM), approccio interdisciplinare.

Approccio interdisciplinare

Campi di esperienza (Infanzia)

Non applicabile - il progetto è destinato alla scuola secondaria.

Discipline coinvolte (Secondaria)

1. **Matematica**: problem solving, logica, geometria, statistica, analisi dati
2. **Scienze**: metodo scientifico, sperimentazione, raccolta e interpretazione dati
3. **Tecnologia**: progettazione, disegno tecnico, robotica, elettronica, informatica
4. **Arte e immagine**: design, modellazione 3D, creatività digitale
5. **Italiano**: documentazione scientifica, comunicazione dei risultati, storytelling
6. **Inglese**: terminologia scientifica, risorse e tutorial in lingua inglese
7. **Geografia**: utilizzo di dati geografici, mappe interattive, GIS
8. **Educazione civica**: etica della tecnologia, intelligenza artificiale responsabile

Destinatari

Alunni della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione al coinvolgimento delle studentesse per promuovere la parità di genere nelle discipline STEM.

Risultati attesi

Sviluppo significativo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, acquisizione di competenze pratiche in robotica, coding, stampa 3D, intelligenza artificiale, miglioramento delle competenze digitali certificate (Microsoft Office), incremento della motivazione verso le discipline scientifiche, riduzione del gender gap nelle STEM attraverso azioni di orientamento mirato, sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving, miglioramento delle capacità collaborative e di lavoro in team, orientamento consapevole verso percorsi di studio scientifici e tecnologici, acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro futuro.

Impatto sociale

Riduzione dei divari territoriali nell'accesso alle competenze digitali e STEM, promozione della parità di genere nelle carriere scientifiche e tecnologiche, contrasto agli stereotipi che allontanano le ragazze dalle STEM, preparazione di cittadini competenti per la società digitale, orientamento verso settori professionali ad alta occupabilità, valorizzazione del talento scientifico in un territorio con limitate opportunità formative, collaborazione con università e centri di ricerca, creazione di una cultura dell'innovazione e della sperimentazione, contributo agli obiettivi del PNRR Missione 4 - riduzione divari e innovazione didattica.

Prodotto finale

Portfolio digitali individuali con documentazione dei progetti STEM realizzati, manufatti prodotti con stampante 3D (prototipi, modelli, oggetti progettati), robot programmati e funzionanti, videogiochi e applicazioni create con Scratch e altri linguaggi di coding, presentazioni multimediali sui progetti di intelligenza artificiale, STEM Fair evento finale con esposizione interattiva dei lavori, certificazioni competenze Microsoft Office, documentazione fotografica e video dei laboratori, report di valutazione dell'impatto del progetto con attenzione al gender gap.

4.2 MULTILINGUISMO

Finalità

Potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese e in altre lingue straniere attraverso percorsi didattici curriculari ed extracurriculari, metodologia CLIL, preparazione a certificazioni internazionali, mobilità Erasmus+, formazione docenti, garantendo pari opportunità di accesso al multilinguismo come strumento di cittadinanza europea e competitività nel mercato del lavoro globale.

Obiettivi

1. Migliorare le competenze comunicative in lingua inglese a tutti i livelli (A1-B2 QCER)
2. Preparare gli studenti al conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali (Cambridge, Trinity, TOEFL, IELTS)
3. Implementare la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
4. Formare i docenti all'insegnamento in CLIL e all'innovazione didattica linguistica
5. Promuovere esperienze di mobilità internazionale attraverso Erasmus+
6. Sviluppare competenze interculturali e di cittadinanza europea
7. Integrare le lingue straniere nei curricula disciplinari

Obiettivi di cittadinanza

1. Sviluppare identità europea e consapevolezza interculturale
2. Promuovere il dialogo interculturale e il rispetto delle diversità linguistiche
3. Comunicare efficacemente in contesti multiculturali

4. Apprezzare il patrimonio linguistico e culturale europeo
5. Sviluppare apertura mentale e curiosità verso culture diverse

Competenze trasversali

1. **Comunicazione nelle lingue straniere**: comprensione, produzione orale e scritta, interazione
2. **Competenze digitali**: utilizzo di piattaforme e-learning, risorse digitali per l'apprendimento linguistico
3. **Imparare ad imparare**: sviluppare strategie di apprendimento autonomo delle lingue
4. **Competenze sociali e civiche**: collaborare in contesti internazionali, cittadinanza europea
5. **Consapevolezza ed espressione culturale**: apprezzare diversità culturali e linguistiche

Abilità

1. **Listening**: comprendere messaggi orali, dialoghi, presentazioni in lingua inglese
2. **Speaking**: interagire in conversazioni, esporre argomenti, sostenere esami orali
3. **Reading**: comprendere testi di vario genere e complessità in lingua inglese
4. **Writing**: produrre testi scritti corretti e coerenti (email, saggi, relazioni)
5. Utilizzare terminologia specifica disciplinare in lingua straniera (CLIL)
6. Presentare contenuti disciplinari in lingua inglese
7. Collaborare in progetti internazionali utilizzando la lingua inglese come lingua veicolare

Attività - Articolazione per fasi

Fase 1 - Formazione docenti (Settembre-Ottobre)

1. Corsi di aggiornamento linguistico per docenti (B2-C1)
2. Formazione metodologica sulla didattica CLIL
3. Workshop su strumenti digitali per l'insegnamento linguistico
4. Condivisione di buone pratiche europee
5. Preparazione materiali didattici CLIL
6. Pianificazione percorsi di certificazione linguistica

Fase 2 - Potenziamento linguistico curriculare (Durante l'anno)

1. Corsi di potenziamento pomeridiani per livelli (A1, A2, B1, B2)
2. Conversazione con docenti madrelingua
3. Laboratori di ascolto e comprensione (listening)
4. Laboratori di produzione orale (speaking)
5. Laboratori di lettura e comprensione (reading)
6. Laboratori di scrittura (writing)
7. Attività ludiche e comunicative in lingua inglese

8. Utilizzo di piattaforme digitali per l'autoapprendimento

Fase 3 - Percorsi CLIL (Durante l'anno)

1. Insegnamento di discipline non linguistiche in inglese
2. CLIL in scienze: esperimenti e progetti scientifici in inglese
3. CLIL in educazione fisica: giochi e sport con terminologia inglese
4. CLIL in geografia: studio di paesi anglofoni
5. CLIL in arte: movimenti artistici e tecniche in inglese
6. CLIL in musica: canzoni e terminologia musicale
7. Progetti interdisciplinari con approccio CLIL
8. Documentazione e valutazione dei percorsi CLIL

Fase 4 - Preparazione certificazioni linguistiche (Novembre-Maggio)

1. Iscrizione agli esami di certificazione Cambridge (KET, PET, FCE)
2. Iscrizione agli esami Trinity (GESE grades)
3. Corsi intensivi di preparazione per livello
4. Simulazioni d'esame per tutte le abilità (listening, speaking, reading, writing)
5. Mock exams: prove d'esame complete con correzione
6. Feedback individualizzati e strategie per il superamento
7. Gestione dell'ansia da esame e tecniche di performance
8. Somministrazione esami ufficiali presso la scuola o centri autorizzati

Fase 5 - Mobilità Erasmus+ (Durante l'anno)

1. Candidatura a progetti Erasmus+ KA1 (mobilità studenti e staff)
2. Selezione degli studenti partecipanti
3. Preparazione linguistica e culturale pre-partenza
4. Mobilità di gruppo in paesi europei (job shadowing, scambi)
5. Attività collaborative con scuole partner europee
6. Documentazione dell'esperienza (diari di viaggio, blog, video)
7. Valutazione dell'impatto della mobilità
8. Disseminazione dei risultati e condivisione con la comunità scolastica

Fase 6 - Progetti eTwinning e internazionalizzazione (Durante l'anno)

1. Registrazione della scuola sulla piattaforma eTwinning
2. Ricerca di scuole partner europee
3. Progettazione collaborativa di progetti internazionali
4. Attività sincrone e asincrone con scuole partner (videoconferenze, forum)
5. Produzione collaborativa di contenuti multimediali
6. Utilizzo della lingua inglese come lingua veicolare

7. Eventi online congiunti (celebrazioni europee, webinar)
8. Candidatura al Quality Label eTwinning

Fase 7 - Eventi e attività linguistico-culturali (Durante l'anno)

1. Celebrazione di festività anglofone (Halloween, Christmas, Easter)
2. English Day: giornata interamente in lingua inglese
3. Theatre in English: spettacoli teatrali in lingua
4. Film in lingua originale con discussione guidata
5. Book club in inglese: lettura e discussione di libri
6. Concorsi linguistici e spelling bee
7. Incontri con autori e speaker madrelingua
8. Partecipazione a eventi europei (European Day of Languages)

Fase 8 - Valutazione e certificazione (Maggio-Giugno)

1. Somministrazione prove finali per livelli
2. Valutazione dei progressi individuali
3. Compilazione del Portfolio Europeo delle Lingue
4. Rilascio certificazioni Cambridge/Trinity conseguite
5. Questionari di gradimento studenti e famiglie
6. Analisi dell'impatto del progetto
7. Report finale con dati quantitativi e qualitativi
8. Pianificazione per l'anno successivo

Metodologie

Approccio comunicativo e funzionale, task-based learning (apprendimento basato su compiti autentici), cooperative learning, peer tutoring, role-playing e drammatizzazione, utilizzo di materiali autentici (video, podcast, articoli), flipped classroom per ottimizzare il tempo in classe, gamification e giochi linguistici, tecnologie digitali (app, piattaforme e-learning, strumenti collaborativi), metodologia CLIL per integrazione lingua-contenuto, immersione linguistica attraverso mobilità e progetti internazionali.

Approccio interdisciplinare

Campi di esperienza (Infanzia)

Non prioritariamente applicabile - focus su secondaria e docenti.

Discipline coinvolte (Secondaria)

1. **Inglese**: potenziamento di tutte le abilità linguistiche
2. **Scienze**: CLIL esperimenti, fenomeni naturali, terminologia scientifica
3. **Educazione fisica**: CLIL giochi sportivi, regole, fair play
4. **Geografia**: CLIL studio di paesi, culture, tradizioni

5. **Arte e immagine**: CLIL movimenti artistici, tecniche pittoriche
6. **Musica**: CLIL canzoni, generi musicali, strumenti
7. **Tecnologia**: CLIL coding, robotica con terminologia inglese
8. **Educazione civica**: cittadinanza europea, valori UE, diritti umani

Destinatari

Alunni della scuola secondaria di primo grado (priorità) e docenti dell'Istituto interessati alla formazione linguistica e metodologica CLIL.

Risultati attesi

Incremento significativo delle competenze comunicative in lingua inglese, conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali riconosciute (Cambridge KET, PET, FCE; Trinity GESE), miglioramento delle performance nelle prove INVALSI di inglese, implementazione stabile della metodologia CLIL in almeno 3 discipline non linguistiche, formazione di docenti certificati per l'insegnamento CLIL, realizzazione di mobilità Erasmus+ con almeno un gruppo di studenti, attivazione di almeno 2 progetti eTwinning con scuole europee, incremento della motivazione verso lo studio delle lingue straniere, sviluppo di competenze interculturali e di cittadinanza europea, creazione di un curriculum linguistico verticale potenziato.

Impatto sociale

Riduzione dei divari territoriali nell'accesso alle competenze linguistiche, democratizzazione dell'accesso alle certificazioni internazionali (spesso inaccessibili per costi), apertura di prospettive di studio e lavoro internazionali, contrasto all'isolamento culturale del territorio, promozione della mobilità europea come diritto e opportunità, sensibilizzazione delle famiglie sul valore del multilinguismo, collaborazione con enti certificatori internazionali, creazione di reti con scuole europee per futuri scambi, valorizzazione della dimensione europea dell'educazione, contributo agli obiettivi del PNRR Missione 4 - competenze linguistiche e internazionalizzazione.

Prodotto finale

Certificazioni linguistiche Cambridge e/o Trinity conseguite dagli studenti, Portfolio Europeo delle Lingue compilato e aggiornato, materiali didattici CLIL prodotti dai docenti formati, documentazione video e fotografica delle mobilità Erasmus+, blog e siti web dei progetti eTwinning realizzati, spettacoli teatrali e performance in lingua inglese, pubblicazioni multimediali (e-book, video, podcast) in lingua inglese, mostra fotografica delle esperienze internazionali, Quality Label eTwinning per progetti di eccellenza, report finale con dati di impatto e testimonianze.

4.3 D.I.V.A.R.I. - Didattica Innovativa per Vivacizzare Apprendimento, Ricerca e Innovazione

Finalità

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili attraverso programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling, orientamento attivo e potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali.

Obiettivi

1. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica implicita ed esplicita
2. Individuare precocemente situazioni di fragilità e rischio abbandono
3. Potenziare le competenze di base (italiano, matematica, inglese)
4. Offrire percorsi personalizzati di mentoring e tutoring
5. Motivare e accompagnare gli studenti in difficoltà
6. Orientare gli studenti verso scelte consapevoli
7. Coinvolgere attivamente le famiglie nel percorso educativo
8. Creare reti collaborative con enti territoriali e terzo settore

Obiettivi di cittadinanza

1. Sviluppare autostima e fiducia nelle proprie capacità
2. Acquisire consapevolezza del valore dell'istruzione
3. Assumersi responsabilità nel proprio percorso formativo
4. Sviluppare resilienza di fronte alle difficoltà
5. Partecipare attivamente alla vita scolastica e comunitaria

Competenze trasversali

1. **Imparare ad imparare**: sviluppare metodo di studio efficace, organizzazione personale
2. **Competenze sociali e civiche**: collaborare, rispettare regole, partecipare
3. **Spirito di iniziativa**: affrontare problemi, prendere decisioni consapevoli
4. **Comunicazione**: esprimere bisogni, emozioni, difficoltà in modo costruttivo
5. **Competenze digitali**: utilizzare strumenti digitali per l'apprendimento

Abilità

1. Applicare strategie di studio efficaci per ciascuna disciplina
2. Organizzare il proprio tempo e le proprie attività scolastiche
3. Riconoscere i propri punti di forza e aree di miglioramento
4. Chiedere aiuto quando necessario e accettare il supporto
5. Collaborare con compagni e adulti di riferimento
6. Utilizzare risorse didattiche digitali in autonomia
7. Autovalutare i propri progressi e definire obiettivi realistici

Attività - Articolazione per fasi

Fase 1 - Mappatura e individuazione (Settembre-Ottobre)

1. Costituzione del Team per la Prevenzione della Dispersione Scolastica
2. Analisi dei dati di dispersione degli anni precedenti
3. Somministrazione di questionari di rilevazione del disagio
4. Prove d'ingresso per individuare lacune disciplinari
5. Colloqui individuali con docenti di classe
6. Incontri con le famiglie per condivisione situazioni a rischio
7. Mappatura delle situazioni di fragilità (BES, svantaggio socioeconomico, alto numero di assenze)
8. Segnalazione ai Servizi Sociali quando necessario

Fase 2 - Progettazione personalizzata (Ottobre-Novembre)

1. Elaborazione di Piani Educativi Individualizzati per studenti a rischio
2. Assegnazione di mentor/tutor personalizzati
3. Definizione di obiettivi didattici e comportamentali raggiungibili
4. Calendarizzazione degli interventi di supporto
5. Condivisione del piano con famiglia e studente
6. Coinvolgimento di risorse territoriali (psicologi, educatori, assistenti sociali)
7. Definizione di indicatori di monitoraggio

Fase 3 - Mentoring e tutoring (Novembre-Maggio)

1. Incontri settimanali individuali studente-mentor (1 ora)
2. Ascolto attivo delle difficoltà e dei bisogni dello studente
3. Sostegno emotivo e motivazionale
4. Supporto nell'organizzazione dello studio
5. Monitoraggio dell'andamento scolastico
6. Interventi di mediazione con docenti quando necessario
7. Valorizzazione dei progressi e rinforzo positivo
8. Documentazione degli incontri e dei progressi

Fase 4 - Potenziamento competenze di base (Durante l'anno)

1. Laboratori di recupero italiano: comprensione del testo, produzione scritta
2. Laboratori di recupero matematica: calcolo, problem solving, logica
3. Laboratori di recupero inglese: listening, speaking, reading, writing
4. Gruppi di livello ridotti (max 8 studenti)
5. Didattica individualizzata e personalizzata
6. Utilizzo di metodologie inclusive e motivanti

7. Gamification e apprendimento ludico
8. Prove di verifica in itinere per monitorare progressi

Fase 5 - Percorsi laboratoriali co-curricolari (Durante l'anno)

1. Laboratori creativi ed espressivi (arte, musica, teatro, fotografia)
2. Laboratori pratici e manuali (cucina, falegnameria, giardinaggio)
3. Laboratori sportivi e motori (calcio, pallavolo, danza, arrampicata)
4. Laboratori digitali (coding, robotica, video making, podcast)
5. Attività di service learning (cura degli spazi comuni, volontariato)
6. Uscite didattiche esperienziali
7. Valorizzazione di talenti non tradizionalmente scolastici
8. Creazione di prodotti finali tangibili e gratificanti

Fase 6 - Orientamento attivo (Durante l'anno)

1. Percorsi di orientamento formativo e informativo
2. Esplorazione di interessi, attitudini, valori personali
3. Conoscenza del sistema scolastico e formativo regionale
4. Visite a scuole superiori e centri di formazione professionale
5. Incontri con testimoni del mondo del lavoro
6. Laboratori orientativi nelle diverse aree professionali
7. Supporto nella scelta della scuola superiore
8. Accompagnamento nelle iscrizioni

Fase 7 - Coinvolgimento famiglie (Durante l'anno)

1. Incontri periodici con le famiglie (almeno mensili)
2. Colloqui individuali per condivisione progressi
3. Percorsi di orientamento per genitori
4. Sportello di ascolto per famiglie in difficoltà
5. Mediazione culturale per famiglie migranti
6. Supporto nell'accesso a servizi territoriali (bonus, sostegni economici)
7. Attivazione di reti di sostegno tra famiglie
8. Valorizzazione del ruolo educativo genitoriale

Fase 8 - Monitoraggio e valutazione (Durante l'anno e finale)

1. Monitoraggio mensile presenze e rendimento
2. Report periodici al Team per la Dispersione
3. Riunioni di coordinamento tra mentor, docenti, famiglie
4. Adattamento dei Piani Educativi Individualizzati
5. Valutazione dell'efficacia degli interventi

6. Raccolta dati quantitativi (tassi di abbandono, assenze, promozioni)
7. Raccolta dati qualitativi (questionari di gradimento, testimonianze)
8. Report finale con analisi dell'impatto e raccomandazioni

Metodologie

Mentoring one-to-one (relazione di supporto individualizzata), tutoring tra pari (peer tutoring), counselling scolastico (ascolto e supporto emotivo), didattica personalizzata e individualizzata, approccio multidisciplinare e integrato, didattica laboratoriale e learning by doing, valorizzazione dei talenti e delle intelligenze multiple, apprendimento cooperativo, problem solving collaborativo, service learning (apprendimento attraverso il servizio alla comunità), didattica orientativa, alleanze educative con famiglie e territorio.

Approccio interdisciplinare

Campi di esperienza (Infanzia)

Non applicabile - il progetto è destinato alla scuola secondaria.

Discipline coinvolte (Secondaria)

1. **Italiano**: recupero competenze linguistiche, comprensione, produzione
2. **Matematica**: recupero competenze logico-matematiche, problem solving
3. **Inglese**: recupero competenze comunicative di base
4. **Tutte le discipline**: approccio orientativo, connessione con interessi personali
5. **Arte, musica, tecnologia**: laboratori espressivi e pratici
6. **Educazione fisica**: attività sportive inclusive e motivanti
7. **Educazione civica**: cittadinanza attiva, responsabilità, legalità

Destinatari

Alunni della scuola secondaria di primo grado in situazione di fragilità: alto numero di assenze, bassi livelli di competenza, demotivazione, disaffezione verso lo studio, rischio di abbandono scolastico, svantaggio socioeconomico, bisogni educativi speciali non certificati.

Risultati attesi

Riduzione significativa del tasso di abbandono scolastico, riduzione del numero di assenze ingiustificate, miglioramento del rendimento scolastico degli studenti coinvolti, incremento della motivazione e del senso di appartenenza alla scuola, miglioramento delle competenze di base (italiano, matematica, inglese), sviluppo di un metodo di studio efficace, miglioramento dell'autostima e delle relazioni interpersonali, scelte orientative consapevoli e realistiche, coinvolgimento attivo delle famiglie nel percorso educativo, creazione di reti collaborative stabili con enti territoriali e terzo settore.

Impatto sociale

Contrasto alla dispersione scolastica come priorità nazionale e territoriale, riduzione delle disuguaglianze educative, prevenzione del disagio giovanile e della marginalizzazione sociale,

promozione dell'inclusione sociale attraverso l'istruzione, valorizzazione della scuola come agenzia di riscatto sociale, sensibilizzazione della comunità sul valore dell'istruzione, collaborazione sinergica tra scuola, famiglie, servizi sociali, terzo settore, contributo al raggiungimento degli obiettivi europei di riduzione della dispersione scolastica (target <9%), allineamento agli obiettivi del PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.4 - Intervento straordinario contro la dispersione scolastica.

Prodotto finale

Piani Educativi Individualizzati documentati per ciascuno studente a rischio, portfolio dei progressi individuali con evidenze qualitative e quantitative, report di monitoraggio con dati su presenze, rendimento, esiti finali, raccolta di testimonianze di studenti, famiglie, mentor, documentazione fotografica e video dei laboratori co-curricolari, prodotti realizzati nei laboratori espressivi e pratici, evento finale di restituzione con coinvolgimento degli studenti e delle famiglie, report finale con analisi dell'impatto del progetto e raccomandazioni per la sostenibilità.

4.4 TRANSIZIONE DIGITALE

Finalità

Accompagnare il personale scolastico (docenti e personale ATA) all'acquisizione di competenze digitali funzionali sia alla didattica che alla gestione organizzativa, in coerenza con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu, in linea con la progressione didattica del Pensiero Computazionale dalla scuola dell'infanzia al lifelong learning, in sinergia con la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi del Piano Scuola 4.0.

Obiettivi

1. Sviluppare competenze digitali del personale scolastico secondo DigComp 2.2 e DigCompEdu
2. Formare docenti all'utilizzo didattico delle tecnologie digitali
3. Integrare le tecnologie nella pratica didattica quotidiana
4. Promuovere metodologie didattiche innovative connesse alle tecnologie
5. Formare il personale ATA all'uso di strumenti digitali per la gestione amministrativa
6. Creare una comunità di pratiche per l'apprendimento digitale
7. Progettare e implementare un piano strategico di formazione digitale d'Istituto
8. Valorizzare gli ambienti innovativi del Piano Scuola 4.0

Obiettivi di cittadinanza

1. Sviluppare cittadinanza digitale consapevole e responsabile
2. Promuovere l'uso etico e sicuro delle tecnologie
3. Educare alla privacy e alla protezione dei dati personali
4. Contrastare cyberbullismo e hate speech
5. Sviluppare pensiero critico nell'uso delle fonti digitali

Competenze trasversali

1. **Competenze digitali DigComp 2.2**: alfabetizzazione su informazioni e dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza, problem solving
2. **Competenze didattiche digitali DigCompEdu**: coinvolgimento e valorizzazione professionale, risorse educative digitali, pratiche di insegnamento e apprendimento, valutazione dell'apprendimento, valorizzazione delle potenzialità degli studenti, favorire la competenza digitale degli studenti
3. **Imparare ad imparare**: autoformazione continua, aggiornamento professionale
4. **Spirito di iniziativa**: sperimentare metodologie innovative, assumere rischi pedagogici
5. **Competenze sociali**: collaborare in comunità di pratiche professionali

Abilità

Per i docenti:

1. Utilizzare le principali applicazioni di produttività (elaborazione testi, fogli di calcolo, presentazioni)
2. Creare e gestire contenuti didattici digitali (video, quiz interattivi, mappe mentali)
3. Utilizzare piattaforme LMS (Learning Management System) per la didattica
4. Progettare lezioni che integrano strumenti digitali (flipped classroom, webquest)
5. Valutare utilizzando strumenti digitali (quiz, rubriche, portfolio digitali)
6. Collaborare in ambienti digitali (cloud, piattaforme collaborative)
7. Gestire la sicurezza e la privacy in ambienti digitali educativi
8. Utilizzare metodologie innovative (PBL, gamification, realtà aumentata, storytelling digitale)

Per il personale ATA:

1. Utilizzare software gestionali della scuola (registro elettronico, piattaforme amministrative)
2. Gestire comunicazioni digitali con utenza interna ed esterna
3. Archiviare e gestire documentazione digitale in modo sicuro
4. Utilizzare strumenti di collaborazione online
5. Applicare norme sulla privacy e protezione dati (GDPR)

Attività - Articolazione per fasi

Fase 1 - Rilevazione bisogni e progettazione (Settembre)

1. Somministrazione questionario di autovalutazione competenze digitali (DigComp 2.2 e DigCompEdu)
2. Analisi dei risultati e mappatura dei livelli di competenza
3. Individuazione delle priorità formative
4. Costituzione del Team per l'Innovazione Digitale
5. Progettazione del piano di formazione differenziato per livelli

6. Definizione del calendario delle attività formative
7. Individuazione dei formatori interni ed esterni
8. Predisposizione degli ambienti e degli strumenti per la formazione

Fase 2 - Formazione di base (Ottobre-Dicembre)

Modulo 1 - Alfabetizzazione digitale (livello base)

1. Utilizzo del computer e gestione dei file
2. Navigazione sicura in internet e ricerca di informazioni
3. Posta elettronica e comunicazione digitale professionale
4. Elaborazione testi (Microsoft Word, Google Docs)
5. Fogli di calcolo (Microsoft Excel, Google Sheets)
6. Presentazioni multimediali (PowerPoint, Google Slides)
7. Archiviazione cloud e condivisione file (Drive, OneDrive)
8. Sicurezza informatica e protezione dati

Modulo 2 - Cittadinanza digitale e sicurezza

1. Privacy e protezione dei dati personali (GDPR a scuola)
2. Netiquette e comunicazione digitale rispettosa
3. Fake news e pensiero critico digitale
4. Diritti d'autore e Creative Commons
5. Cyberbullismo: prevenzione e contrasto
6. Uso consapevole dei social media
7. Identità digitale e reputazione online

Fase 3 - Formazione didattica innovativa (Gennaio-Marzo)

Modulo 3 - Strumenti per la didattica digitale (livello intermedio)

1. Piattaforme LMS: Google Classroom, Microsoft Teams, Moodle
2. Creazione di contenuti digitali: video didattici (Screencast-O-Matic, OBS)
3. Quiz e verifiche interattive (Kahoot, Quizizz, Google Forms)
4. Mappe mentali e concettuali digitali (CmapTools, MindMeister)
5. Bacheche digitali collaborative (Padlet, Jamboard)
6. Storytelling digitale (Book Creator, Storybird)
7. Podcast e audio didattici (Audacity, Anchor)
8. Realtà aumentata per la didattica (QR code, app AR)

Modulo 4 - Metodologie didattiche innovative

1. Flipped Classroom: progettare lezioni capovolte
2. Project-Based Learning con strumenti digitali

3. Gamification: ludificare l'apprendimento
4. Cooperative Learning in ambienti digitali
5. Inquiry-Based Learning: apprendimento per scoperta
6. Problem-Based Learning: problemi autentici
7. Making e Tinkering: costruire per apprendere
8. Coding e Pensiero Computazionale

Fase 4 - Formazione avanzata (Aprile-Maggio)

Modulo 5 - Valutazione digitale e personalizzazione

1. Valutazione formativa con strumenti digitali
2. Rubriche digitali per valutazione autentica
3. Portfolio digitali degli studenti
4. Feedback digitali efficaci e tempestivi
5. Learning analytics: analisi dei dati di apprendimento
6. Personalizzazione dell'apprendimento con tecnologie adaptive
7. Differenziazione didattica attraverso strumenti digitali
8. Inclusione digitale: tecnologie assistive e compensative

Modulo 6 - Intelligenza Artificiale e didattica

1. Introduzione all'IA: opportunità e rischi per l'educazione
2. IA generativa a scuola: ChatGPT, DALL-E, strumenti di sintesi
3. Utilizzo responsabile e critico dell'IA
4. IA per la personalizzazione dell'apprendimento
5. IA per la creazione di contenuti didattici
6. Etica dell'IA: bias, privacy, trasparenza
7. Preparare gli studenti al futuro con l'IA
8. Co-progettazione uomo-IA in educazione

Fase 5 - Laboratori sul campo (Durante l'anno)

1. Progettazione collaborativa di unità di apprendimento digitali
2. Sperimentazione in classe con supervisione formatori
3. Osservazione tra pari (peer observation)
4. Feedback e riflessione critica sulle pratiche
5. Documentazione delle esperienze didattiche innovative
6. Condivisione di buone pratiche nella comunità di pratiche
7. Microformazione tra docenti (capsule formative)
8. Tutoraggio tra docenti esperti e principianti

Fase 6 - Formazione personale ATA (Durante l'anno)

1. Utilizzo del registro elettronico e piattaforme gestionali
2. Protocollo informatico e gestione documentale digitale
3. Comunicazioni istituzionali digitali
4. Strumenti collaborativi (email, calendar, videoconferenze)
5. Archiviazione e backup dei dati
6. Privacy e sicurezza nella gestione amministrativa
7. Digitalizzazione dei processi amministrativi
8. Utilizzo di applicativi specifici (rilevazione presenze, inventario)

Fase 7 - Comunità di pratiche (Durante l'anno)

1. Creazione di spazi digitali per la condivisione (Drive condiviso, piattaforma)
2. Repository di risorse didattiche digitali prodotte
3. Forum di discussione e gruppi tematici
4. Webinar interni su tematiche emergenti
5. Newsletter periodica con novità e risorse
6. Eventi di condivisione e disseminazione interna
7. Partecipazione a comunità di pratiche nazionali (eTwinning, INDIRE)
8. Documentazione e sistematizzazione delle buone pratiche

Fase 8 - Valutazione e certificazione (Giugno)

1. Somministrazione questionario finale di autovalutazione competenze
2. Confronto pre-post formazione
3. Valutazione dell'efficacia percepita della formazione
4. Analisi delle pratiche didattiche innovative implementate
5. Rilascio di attestati di partecipazione
6. Eventuale certificazione competenze digitali (ICDL/ECDL)
7. Report finale con dati quantitativi e qualitativi
8. Pianificazione della formazione per l'anno successivo

Metodologie

Formazione blended (in presenza e online), formazione sincrona e asincrona, laboratori pratici hands-on, learning by doing, peer learning e peer observation, coaching e mentoring, autoformazione guidata con risorse curate, comunità di pratiche professionali, microlearning (capsule formative brevi), just-in-time learning (formazione nel momento del bisogno), approccio modulare e differenziato per livelli, valorizzazione delle competenze interne (formatori interni), utilizzo di piattaforme collaborative.

Approccio interdisciplinare

Campi di esperienza (Infanzia)

1. **I discorsi e le parole**: storytelling digitale, e-book interattivi

2. **Immagini, suoni, colori**: arte digitale, coding creativo
3. **La conoscenza del mondo**: coding unplugged, pensiero computazionale

Discipline coinvolte (Primaria e Secondaria)

Tutte le discipline sono coinvolte attraverso l'integrazione trasversale delle tecnologie digitali nella didattica disciplinare: italiano (produzione testi digitali), matematica (software di geometria dinamica), scienze (simulazioni, laboratori virtuali), lingue straniere (app linguistiche, videoconferenze), arte (grafica digitale), musica (composizione digitale), educazione fisica (app fitness, gamification), educazione civica (cittadinanza digitale).

Destinatari

Tutto il personale scolastico dell'Istituto: docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, personale ATA (collaboratori scolastici, assistenti amministrativi, DSGA), con percorsi differenziati in base ai ruoli e ai livelli di competenza.

Risultati attesi

Sviluppo significativo delle competenze digitali del personale secondo DigComp 2.2 e DigCompEdu, integrazione sistematica delle tecnologie nella didattica quotidiana, incremento dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative, miglioramento della qualità dell'insegnamento attraverso strumenti digitali, valorizzazione degli ambienti innovativi del Piano Scuola 4.0, sviluppo di una cultura digitale diffusa nell'Istituto, creazione di una comunità di pratiche attiva e partecipata, produzione e condivisione di risorse didattiche digitali, miglioramento della gestione amministrativa digitalizzata, certificazione delle competenze digitali del personale.

Impatto sociale

Miglioramento della qualità dell'offerta formativa attraverso l'innovazione didattica, riduzione del digital divide tra docenti e tra territori, preparazione degli studenti alle competenze del XXI secolo, promozione della cittadinanza digitale consapevole, valorizzazione della professionalità docente attraverso l'aggiornamento continuo, efficientamento dei processi amministrativi e gestionali, allineamento agli standard europei di competenza digitale, contributo agli obiettivi del PNRR Missione 4 Componente 1 - Transizione digitale, creazione di un modello di formazione replicabile e sostenibile.

Prodotto finale

Repository digitale di risorse didattiche prodotte dai docenti, documentazione video e fotografica delle pratiche didattiche innovative implementate, portfolio digitali della formazione per ciascun partecipante, attestati di partecipazione ai percorsi formativi, eventuali certificazioni competenze digitali (ICDL), comunità di pratiche attiva con spazi digitali strutturati, piano strategico di formazione digitale triennale dell'Istituto, report finale con analisi dell'impatto della formazione (dati pre-post, testimonianze, casi di studio), pubblicazione di buone pratiche sul sito della scuola e su piattaforme nazionali (eTwinning, INDIRE).

Considerazioni conclusive dell'Area 4

I progetti dell'Area 4 - PNRR, Fondi Europei e Internazionalizzazione rappresentano la leva strategica per la trasformazione e l'innovazione dell'Istituto Comprensivo Don Bosco. Attraverso l'accesso a risorse

straordinarie del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dei programmi europei, la scuola si dota di strumenti, competenze e reti per affrontare le sfide educative contemporanee e garantire pari opportunità a tutti gli studenti.

L'investimento nelle competenze STEM, nel multilinguismo, nella riduzione dei divari e nella transizione digitale non è solo un adempimento formale rispetto ai target del PNRR, ma una scelta pedagogica e sociale profonda. In un territorio come Gela, segnato da fragilità economiche e limitato accesso a opportunità formative qualificate, questi progetti rappresentano un'occasione irripetibile per:

- **Democratizzare l'accesso alle competenze avanzate** - Ogni studente, indipendentemente dal contesto familiare, può sperimentare la robotica, programmare, stampare in 3D, conseguire certificazioni linguistiche internazionali, partecipare a mobilità europee. Competenze che altrove sono scontate, qui diventano strumenti di riscatto.

- **Ridurre i divari territoriali** - Il progetto D.I.V.A.R.I. interviene sulle cause profonde della dispersione: mancanza di motivazione, assenza di supporto personalizzato, fragilità familiari. Attraverso mentoring, tutoring, laboratori motivanti, orientamento attivo, la scuola diventa presidio di inclusione sociale.

- **Formare docenti competenti e innovativi** - La transizione digitale non è questione di strumenti, ma di cultura professionale. Formare docenti alle metodologie innovative, alle tecnologie didattiche, alla personalizzazione digitale significa moltiplicare l'impatto su generazioni di studenti.

- **Aprire orizzonti internazionali** - Il multilinguismo e l'internazionalizzazione rompono l'isolamento culturale, creano connessioni con l'Europa, educano alla cittadinanza globale. Uno studente che partecipa a un progetto Erasmus+, che consegue una certificazione Cambridge, che collabora con coetanei europei attraverso eTwinning, sviluppa una visione del mondo più ampia e competenze spendibili ovunque.

- **Creare una scuola 4.0** - Gli ambienti innovativi, le tecnologie digitali, le metodologie attive non sono fini a sé stessi, ma strumenti per rendere l'apprendimento più efficace, coinvolgente, personalizzato. Una scuola che forma al pensiero computazionale, all'intelligenza artificiale, alla creatività digitale prepara cittadini consapevoli per il futuro.

La sostenibilità e la rendicontazione - I progetti PNRR richiedono gestione rigorosa, rispetto dei target, rendicontazione accurata. L'Istituto si impegna a:

- Monitorare costantemente l'avanzamento delle attività
- Documentare i risultati attraverso dati quantitativi (numero di studenti coinvolti, certificazioni conseguite, ore di formazione, tassi di dispersione) e qualitativi (testimonianze, casi di studio, prodotti realizzati)
- Garantire la trasparenza attraverso la pubblicazione dei dati sulla piattaforma PNRR e sul sito istituzionale
- Assicurare la sostenibilità delle azioni oltre la durata del finanziamento attraverso la sistematizzazione delle buone pratiche, la formazione continua, il consolidamento delle reti

L'alleanza educativa - Nessun progetto può avere successo senza il coinvolgimento attivo di tutti gli attori:

- **Studenti**: protagonisti attivi del proprio apprendimento, motivati, curiosi, responsabili
- **Docenti**: facilitatori dell'apprendimento, innovatori, mentori, in continua formazione

- **Famiglie**: partner educativi, sostenitori del percorso formativo, partecipanti consapevoli
- **Territorio**: enti locali, servizi sociali, università, centri di ricerca, associazioni, imprese - tutti chiamati a collaborare per il successo formativo delle nuove generazioni

La visione di futuro - Attraverso questi progetti, l'Istituto Comprensivo Don Bosco si propone come:

- **Hub di innovazione educativa** nel territorio gelese
- **Scuola internazionale** connessa con l'Europa e il mondo
- **Presidio contro la dispersione** che non lascia indietro nessuno
- **Laboratorio di metodologie innovative** replicabili in altri contesti
- **Comunità di apprendimento** in cui studenti, docenti, famiglie crescono insieme

I progetti dell'Area 4 testimoniano la volontà dell'Istituto di tradurre i valori della pedagogia salesiana - accoglienza, accompagnamento personalizzato, valorizzazione dei talenti - attraverso gli strumenti del XXI secolo. Don Bosco affermava: *"L'educazione è cosa di cuore"*. Oggi questo cuore batte anche attraverso la tecnologia, l'innovazione, l'apertura internazionale, l'investimento nelle competenze del futuro.

Il PNRR non è solo un finanziamento, ma un'opportunità storica per costruire la scuola che vogliamo: inclusiva, innovativa, internazionale, di qualità per tutti.